



Published on [luigiboschi.it](http://www.luigiboschi.it) (<http://www.luigiboschi.it>)

[Home](#) > [Printer-friendly PDF](#) > [Printer-friendly PDF](#)

---

## William Graziosi. Ha un curriculum lungo una quaresima, ma nessuno lo conosceva e nessuno, forse in molti, lo volevano

Submitted by Redazione on Ven, 2018-05-04 21:08

[Pietro Acquafredda](#) [Torino](#) [Opinioni](#) [Interviste](#) [Inchieste](#) [Skenet](#)

Share: [Facebook](#) [Twitter](#) [Google Plus](#) [Myspace](#) [LinkedIn](#) [Digg](#)



### ***Pietro Acquafredda***

Nato a Luzern (Svizzera) da genitori italiani nel 1962, ha compiuto studi musicali ed economico-aziendali. Dal 1995 al 1998 ha seguito, in qualità di Segretario Artistico, il progetto "Spontini Classic" a Maiolati Spontini. In questa veste ha curato l'organizzazione di tre Concorsi Internazionali di Canto (giurati Zedda, Tangucci, Sagi, Meyer, Arcà), di tre Accademie di canto (seguite dai Maestri Alberto Zedda ed Ernesto Palacio), e delle successive accademie di preparazione e allestimento di opere di Gaspare Spontini.

Nel 1999 diventa Presidente del Centro Studi Spontini, istituito presso il Comune di Maiolati Spontini. Nell'ambito di Spontini Classic e delle attività del Centro Studi Spontini, ha curato l'allestimento di due opere spontiniane, nel 1997 de *Li puntigli delle donne* in prima rappresentazione in epoca moderna al Teatro Spontini di Maiolati S. con la direzione di Alberto Zedda e la regia di Simona Marchini, e nel 1999 de *L'Eroismo ridicolo* presso il Teatro dell'Aquila di Fermo con la revisione critica di Roberto De Simone.

Dal 1999 inizia a sviluppare il progetto di una Fondazione attiva nella valorizzazione e promozione delle opere di Giovanni Battista Pergolesi e Gaspare Spontini, con l'obiettivo di creare attorno a questi due grandi artisti il "terzo polo musicale" marchigiano, in aggiunta a Pesaro e Macerata. Nel 2000 viene costituita la Fondazione Pergolesi Spontini, con la collaborazione della Provincia di Ancona, dei Comuni di Jesi e di Maiolati Spontini, cui si associa successivamente la Regione Marche, e di cui ne assume il ruolo di Vice Presidente e

Consigliere Delegato alla gestione. Nello stesso anno cura l'organizzazione del primo concerto nelle Marche del M° Riccardo Muti, tenutosi al Teatro G.B. Pergolesi di Jesi con l'Orchestra Toscanini ed il Coro della Scala. Per conto della Fondazione ha ideato e coordinato dal 2001 il Pergolesi Spontini Festival, manifestazione internazionale dedicata ai due autori marchigiani, giunta nel 2017 alla XVII edizione.

In diciassette anni di attività, il Festival ha ospitato orchestre quali: Orchestra Mozart diretta da Claudio Abbado, Europa Galante diretta da Fabio Biondi, Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone, Accademia Barocca de I Virtuosi Italiani diretta da Corrado Rovaris, La Cappella de la Pietà de? Turchini diretta da Antonio Florio, Dolce & Tempesta diretta da Stefano Demicheli, Accademia Montis Regalis diretta da Alessandro De Marchi, Accademia Barocca de I Virtuosi Italiani ed Orchestra della Fondazione Teatro Comunale di Bologna dirette da Corrado Rovaris, Bach Consort Wien diretti da Rubén Dubrovsky, La Risonanza diretta da Fabio Bonizzoni, Wiener Akademie diretta da Martin Haselböck; Artisti di fama internazionale tra i quali Gérard Depardieu, Giancarlo Giannini, Aldo Busi, Uri Caine, Gustav Leonhardt, Ramin Bahrami, Michele Campanella, Salvatore Accardo, Viktoria Mullova, Christophe Coin, Anna Tifu, Giuliano Carmignola, Alberto Martini, Yuzuko Horigome, Renato Bruson, Anna Caterina Antonacci, Giuseppe Sabbatini, Andreas Scholl, Ian Bostridge, Giovanni Sollima, Anna Bonitatibus, Sonia Prina, Valeria Esposito, Sonya Yoncheva, Juan Francisco Gatell, Nicola Alaimo, Alessandra Marianelli, Carlo Lepore, Monica Bacelli, Laura Polverelli, Marina Comparato, Julia Kleiter, Sara Mingardo; Registi quali, Franco Dragone Damiano Michieletto, Giorgio Barberio Corsetti, Henning Brockhaus, Leo Muscato, Francesco De Micheli, Juliette Deschamps, Willy Landin, Michal Znaniecki, Jean-Paul Scarpitta, Italo Nunziata. Nel 2005 viene nominato Direttore Esecutivo della Fondazione Pergolesi Spontini, trasformandola negli anni a venire in una azienda culturale di produzione e servizi per il territorio, nota a livello nazionale ed internazionale per le attività di ricerca e di valorizzazione dell'opera dei due compositori Giovanni Battista Pergolesi e Gaspare Spontini. L'azienda culturale dal 2009 è certificata UNI EN ISO 9001:2008 ed iscritta dal 2012 a Confindustria Ancona. Sostenuta da un pool di imprese private ed Enti Pubblici è l'unico ente di produzione lirica nelle Marche che vanta un doppio contributo dal Fondo Unico per lo Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali: per il Festival Pergolesi Spontini, e per la Stagione Lirica di Tradizione del Teatro Pergolesi di Jesi. La Fondazione è, inoltre, editore musicale e si occupa di ricerca musicologica, formazione professionale, divulgazione culturale. Dal 2005 l'azienda gestisce il Teatro G.B. Pergolesi di Jesi, con il suo riconoscimento ministeriale di Teatro Lirico di Tradizione e di tutte le attività connesse. Di questo teatro, uno dei più antichi delle Marche (1798), la Fondazione nel 2011 ha avviato il piano di risanamento conservativo, restauro e riqualificazione funzionale. Gestisce, inoltre, il TeatroStudio V. Moriconi di Jesi (con l'annesso Centro Valeria Moriconi).

Nel 2011 la Fondazione ha vinto il XXXI Premio della critica musicale ?Franco Abbiati? per l'integrale delle opere di Pergolesi nell'ambito delle Celebrazioni Pergolesiane. Nel 2013 sono stati assegnati altri due Premi ?Franco Abbiati? per gli allestimenti del Macbeth (premiato Benito Leonori per la ricostruzione scenica) e La fuga in maschera (premiato Leo Muscato per la regia). Dal 2009 al 2011, per conto della Fondazione Pergolesi Spontini ha organizzato le Celebrazioni per i 300 anni dalla nascita di Giovanni Battista Pergolesi. Il programma celebrativo ha contemplato la messa in scena dell'intera produzione teatrale di Pergolesi con le sei opere (Il prigionier superbo, Il Flaminio, L'Adriano in Siria, La Salustia, L'Olimpiade, Lo frate ?nnamorato) ed i due intermezzi a noi pervenuti (La serva padrona, Livietta e Tracollo). Le celebrazioni hanno coinvolto il M° Claudio Abbado che per due volte si è esibito a Jesi, con l'Orchestra Mozart, dedicando un cofanetto al compositore con

l'etichetta Deutsche Grammophon. Inoltre grazie all'accordo tra Fondazione e Unitel Classica di Monaco di Baviera, tutte le opere di Pergolesi sono state registrate in alta definizione, trasmesse su Classica ed edite in dvd e blu-ray disc dalle case discografiche Opus Arte e Arthaus Musik.

Nel 2013 l'etichetta tedesca Arthaus Musik ha pubblicato "Tutto Pergolesi - The Complete Opera Edition", 12 dvd dell'integrale delle opere del grande compositore allestite a Jesi tra il 2009 ed il 2011. Parte integrante delle Celebrazioni è stata l'istituzione nel 2009 dell'Edizione nazionale delle opere di Giovanni Battista Pergolesi, finalizzata alla pubblicazione del corpus integrale dell'opera del compositore in edizioni critiche. Nel 2012, sono stati pubblicati i primi due volumi, l'intermezzo Stabat mater e l'oratorio La fenice sul rogo ovvero La morte di San Giuseppe a cura dell'Edizione Nazionale delle opere di G.B. Pergolesi, della Fondazione Pergolesi Spontini e da G. Ricordi & C. La Fondazione ha inoltre fornito il supporto musicologico e le edizioni critiche musicali per i tre cd di musiche pergolesiane incisi dall'Orchestra Mozart con Claudio Abbado per l'etichetta Deutsche Grammophon, per il cd Stabat Mater, a tribute to Pergolesi con Anna Netrebko, Marianna Pizzolato e l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano, e per l'Olimpiade incisa da Alessandro De Marchi e Accademia Montis Regalis per la Deutsche Harmonia Mundi.

Graziosi è stato membro del Consiglio di Presidenza AGIS-ATIT dal 2010 al 2017 e ha fatto parte del Consiglio direttivo del Consorzio Marche Spettacolo. Dal 2000 al 2008 è stato Coordinatore di Produzione della Baltimore Opera Company, negli Stati Uniti. In questo ruolo, fortemente indirizzato alle relazioni con i teatri lirici italiani ed europei, ha collaborato con registi quali Werner Herzog (Il flauto magico di Mozart), Stefano Vizioli (Il trovatore di Verdi), Federico Tiezzi (La sonnambula di Bellini), Henning Brockhaus (La traviata di Verdi), in allestimenti lirici di successo di teatri internazionali tra i quali Teatro alla Scala di Milano, Teatro Bellini di Catania, Comunale di Bologna, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro San Carlo di Napoli, e con artisti di fama internazionale tra i quali Dimitra Theodossiou, Valeria Esposito, Gregory Kunde, Giovanni Meoni, Roberto Aronica.

Dal 2005 al 2008 è stato Consulente Artistico ed Organizzativo dell'Opera Nazionale di Belgrado, con cui dà avvio ad una serie di coproduzioni internazionali per il rilancio europeo del Teatro Nazionale, tra le quali nel 2005 gli allestimenti del dittico Cavalleria Rusticana di Mascagni e Gianni Schicchi di Puccini, e nel 2006 di Carmen di Bizet.

Nel 2007 riceve l'incarico di Consulente Artistico ed Organizzativo dal Ministro della Cultura e dell'Informazione del Kazakistan, paese emergente nel panorama culturale internazionale. Per conto del Ministero kazako ha organizzato numerose iniziative artistiche e di formazione. Tra queste, l'organizzazione di masterclass in organizzazione teatrale, in canto lirico e in balletto, dedicate a figure professionali ed artistiche kazake (in collaborazione con istituzioni teatrali italiane tra le quali Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Comunale di Bologna ed Università di Ancona). Tra gli eventi artistici organizzati, numerosi concerti con artisti di fama tra i quali José Cura, Barbara Frittoli, Roberto Alagna, Amarilli Nizza, Salvatore Licitra. Ha partecipato inoltre all'organizzazione artistica di opere quali Manon Lescaut di Puccini, Aida e Rigoletto di Verdi, con artisti tra i quali Tiziana Caruso, Francesco Anile, Roberto De Candia.

Nel biennio 2013-2014 è stato Vice Sovrintendente, Direttore Artistico e Direttore dell'ufficio relazioni internazionali di Astana Opera, il teatro della capitale del Kazakistan, il più grande teatro d'opera dell'area euroasiatica, fra i più grandi al mondo. In questo ruolo, ha curato il

progetto gestionale del teatro e il progetto marketing per il lancio mondiale e la world première. Il 21 ottobre 2013, alla presenza del Presidente della Repubblica del Kazakistan, Nursultan Nazarbayev, di 140 ospiti stranieri fra sovrintendenti, direttori artistici e critici, si è celebrata l'apertura del teatro con l'Attila di Verdi, per la regia di Pier Luigi Pizzi nell'allestimento del teatro dell'Opera di Roma, con la direzione di Valery Gergiev; successivamente ha portato ad Astana Opera anche allestimenti di Luca Ronconi e Franco Zeffirelli e il balletto della Scala di Milano e del San Carlo di Napoli e artisti come Marcelo Alvarez, Vittorio Grigolo, Massimo Giordano, Anna Netrebko, Luca Salsi, Anna Pirozzi ed altri.

Dal 2010 al 2016 è stato consulente della Franco Dragone Group, società creata da Franco Dragone, straordinario direttore artistico e regista di progetti legati prima al Cirque de Soleil, di cui è stato direttore artistico per 20 anni, e poi alla sua compagnia. Franco Dragone per il tramite di William Graziosi ha inaugurato nel 2015 la stagione lirica del San Carlo di Napoli con Aida, debuttando nel mondo dell'opera, e nel 2017 una Traviata al teatro Pergolesi di Jesi

In qualità di Segretario Generale della Fondazione Federico II Stupor Mundi ha curato il coordinamento e la direzione generale del progetto per la creazione progettuale e realizzazione di un museo multimediale dedicato alla figura dell'Imperatore Federico II Hohenstaufen, nato a Jesi il 26 dicembre 1194. Il nuovo Museo Federico II Stupor Mundi è stato inaugurato il 1° luglio 2017.

E? Consulente presso la Victorian Opera di Melbourne (Australia). *giovedì 3 maggio 2018*

***Fonte Link: <http://pietroacquafredda.blogspot.it/2018/05/william-graziosi-ha-un-curriculum-lungo.html>***

---

**Source URL: <http://www.luigiboschi.it/content/william-graziosi-ha-un-curriculum-lungo-una-quaresima-ma-nessuno-lo-conosceva-e-nessuno>**